

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Si parla di noi				
17	La Stampa	02/04/2017	<i>'NDRANGHETA COSI' IL TEATRO LA RACCONTA AI PIU' GIOVANI (A.Moro)</i>	2
27	Il Messaggero	01/04/2017	<i>"DIECI STORIE" ITALIANE LA LEGALITA' ARRIVA A TEATRO E CONQUISTA I GIOVANI (M.p.)</i>	3
21	Il Tempo	27/03/2017	<i>DIECI STORIE PROPRIO COSI' PER UN PROGETTO SULLA LEGALITA'</i>	4
31	Latina Editoriale Oggi	03/04/2017	<i>DIECI STORIE DI COSCIENZA E CORAGGIO</i>	5
53	Il Messaggero - Cronaca di Roma	01/04/2017	<i>TEATRO</i>	6
12	Corriere della Sera - Ed. Roma	27/03/2017	<i>GIULIA MINOLI, EDUCARE IN TEATRO ALLA LEGALITA'</i>	7
47	Il Messaggero - Cronaca di Roma	27/03/2017	<i>TEATRO</i>	8
23	Leggo - Ed. Roma	27/03/2017	<i>APPUNTAMENTI</i>	9
33	Ciociaria Editoriale Oggi	26/03/2017	<i>DIECI STORIE PROPRIO COSI'</i>	10
1	La Repubblica - Cronaca di Roma	26/03/2017	<i>DAL TEATRO ALLA VITA VERA E RITORNO DIECI STORIE DI MAFIA ALL'ARGENTINA (F.Angeli)</i>	11
41	Latina Editoriale Oggi	26/03/2017	<i>DIECI STORIE PROPRIO COSI'</i>	13
33	Robinson (La Repubblica)	26/03/2017	<i>IL TEATRO EDUCA ALLA LEGALITA'</i>	14
27/41	Trovaroma (La Repubblica)	23/03/2017	<i>TEATRO</i>	15
Rubrica Si parla di noi: web				
	Latina24ore.it	31/03/2017	<i>TEATRO, DIECI STORIE PROPRIO COSI' PER RACCONTARE LE VITTIME DELLA CRIMINALITA'</i>	24
	Piolorre.it	31/03/2017	<i>DIECI STORIE PROPRIO COSI', CULTURA DELLA LEGALITA' AL TEATRO ARGENTINA</i>	27
	Romaonline.org	26/03/2017	<i>DIECI STORIE PROPRIO COSI'</i>	29
	Siciliainformazioni.com	20/03/2017	<i>TEATRO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ALL'ARGENTINA CON 'DIECI STORIE PROPRIO COSI''</i>	31
	Telesettelaghi.it	20/03/2017	<i>TEATRO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ALL'ARGENTINA CON 'DIECI STORIE PROPRIO COSI''</i>	32
	Vocespettacolo.com	20/03/2017	<i>DIECI STORIE PROPRIO COSI' DI GIULIA MINOLI E EMANUELA GIORDANO</i>	33



Costruire cose buone

AGNESE MORO

**'Ndrangheta
Così il teatro
la racconta
ai più giovani**

“Dieci storie proprio così” è uno spettacolo bello e coinvolgente, pensato per attirare l'attenzione dei ragazzi, ma che prende profondamente qualunque spettatore, con la semplicità di un palcoscenico “nudo”, animato da sette attori e due musicisti e da poche frasi di accompagnamento che compaiono come scritte luminose. Il tema è la criminalità organizzata delle grandi cosche, con la pervasività e la durezza che le caratterizza, e le storie appunto, di chi, in modi diversi, ha deciso di non lasciare che quelle stravincano travolgendo tutto. Lo spettacolo nasce da un'idea di Giulia Minoli (con la sua associazione “The Co2 Crisis Opportunity” www.theco2.org/), che ne ha anche scritto i testi con Emanuela Giordano (regista). Iniziato nel 2011 al Teatro di San Carlo di Napoli, da quest'anno, per i 25 anni delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, lo spettacolo, che ha avvicinato migliaia di giovani, è stato arricchito con un ulteriore approfondimento su Mafia Capitale e sui legami tra 'ndrangheta calabrese e Lombardia. Lo spettacolo è stato al Piccolo Teatro di Milano e al **Teatro Argentina** di Roma, poi al San Ferdinando di Napoli e al Gobetti di Torino.

Le 10 storie sono state raccontate dai parenti delle vittime, dai volontari e



«da chi senza paura - scrivono le autrici - si attiva per creare alternative al degrado che produce la criminalità organizzata. Sono le storie di un'Italia spesso ai margini della cronaca e lontana dai riflettori ma che per fortuna esiste e continua a lottare. Lo spettacolo è una “ragionata” provocazione contro quella rete mafiosa, trasversale e onnipresente che vorrebbe sconfitta la coscienza collettiva, la capacità di capire e reagire. Mentre scriviamo questi appunti, continuiamo a raccogliere testimonianze, domande e riflessioni che riguardano non solo l'operato altrui ma anche la nostra responsabilità individuale, perché diritti e doveri siano uguali per tutti davvero. Il teatro non lancia messaggi, si accontenta di offrire stimoli e questo noi cerchiamo di fare, con grande convinzione, pensando soprattutto ai ragazzi. E proprio ai ragazzi ci rivolgiamo, con il lavoro che realizziamo nelle scuole di tutta Italia, perché lo spettacolo non sia solo un evento ma una parte di un percorso di avvicinamento a temi fondamentali per la loro crescita».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Codice abbonamento: 124830

“Dieci Storie” italiane la legalità arriva a teatro e conquista i giovani

LO SPETTACOLO

C'è chi urla scompostamente per farsi bello di fronte alle compagne, chi tace, chi ride, chi piange. Ci sono i ragazzi degli istituti tecnici che tra le sedie porpora del Teatro Argentina raccontano di come nelle loro classi, scompaginando liturgia e didattica per insegnare precetti non meno importanti di una lezione di Elettrotecnica, un bel giorno siano arrivati gli attori di “Dieci Storie”. Si sono seduti in cerchio, hanno spostato i banchi, tolto le sedie e raccontato di Peppino Impastato e Giovanni Falcone, di Don Giuseppe Diana e Giancarlo Siani, rendendoli tangibili, vicini, ancora vivi, finalmente. Nel disegnare una mappa poetica e irrituale del dolore provocato dalle tante, cicliche guerre di Mafia, Giulia Minoli ed Emanuela Giordano hanno compiuto un piccolo miracolo laico. Sono andate in periferia.

PERIFERIE E CIVILTÀ

Nei luoghi in cui il concetto di Stato arranca e la giustizia fai da te appare la scorciatoia più comoda. Negli avamposti in cui il teatro, soprattutto quello di stampo civile, è considerato un lusso inutile. Sono andate e hanno fatto riavvicinare i giovani a temi che nel migliore dei casi suonano lontani, istituzionali e utopistici. La legalità: in astratto, un bel concetto. Fino a quando la regola del vivere civile, senza il corollario di sangue, vetri rotti, sirene e urla in sottofondo, riguarda gli altri e non noi. La legalità: un concetto faticoso che ci costringe a fare i conti con i nostri egoismi. I ragazzi che al Teatro Argentina hanno visto “Dieci storie” e applaudito Alessio Vassallo, Daria D'Aloia, Vincenzo D'Amato, Diego Valentini Venditti, Antonio Bannò, Tania Garribba, Valentina Minzoni e Salvatore Presutto (gli attori, partecipi e credibili) e i musicisti

Antonio Di Pofi e Tommaso Di Giulio, quelle vicende non le conoscevano. All'uscita ne parlavano tra loro, ne discutevano. Dialogavano. Dall'inizio dello spettacolo, un anno fa, a vedere “Dieci storie” sono arrivati in trentamila.

Una città in platea. Pronta, a fine rappresentazione, ad ascoltare con attenzione gli interventi che in questa lunga settimana al teatro Argentina (stamattina dalle 10 alle 12.30 l'ultimo appuntamento con l'amministratore giudiziario Iria Bartolomucci) hanno visto succedersi sul palco nomi noti come Paola Severino, Alfonso Sabella e Raffaele Cantone, giornalisti che dalla criminalità sono stati minacciati e hanno dovuto modificare le proprie abitudini come Federica Angeli de *La Repubblica* e Giovanni Tizian de *L'Espresso* e ancora i tanti protagonisti delle storie vere che Vassallo e gli altri hanno messo in “recita”. Per dimostrare che più in là delle parole, con esempi e bellezze le cose possono cambiare, a parlare agli studenti che porgevano a loro domande spesso sorprendenti, si sono spesi Antonio Bartuccio, ex sindaco di Rizziconi, Marco Genovese di *Libera* e Danilo Chirico (presidente di *Da Sud*). “Dieci storie” proseguirà: dal 27 al 30 aprile al Teatro San Ferdinando di Napoli, a Firenze, per l'anniversario della strage di Via dei Georgofili il 27 maggio, il 30 e 31 maggio al *Gobetti* di Torino e dovunque esista ancora qualcuno disposto a non arrendersi e a reagire.

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA UN ANNO IN PLATEA SONO ARRIVATE PIÙ DI 30.000 PERSONE. PRESTO LA PIECE SARÀ A LATINA, FIRENZE TORINO E IN CAMPANIA



Il palcoscenico con l'immagine di Falcone e Borsellino



Centro

Dieci storie proprio così per un progetto sulla legalità



■ Da stasera al 1° aprile torna al **Teatro Argentina** «Dieci storie proprio così», il progetto di educazione alla legalità, ideato da Giulia Minoli ed Emanuela Giordano, rivolto alle coscienze in formazione delle giovani generazioni. Al termine di ciascuna rappresentazione di uno spettacolo dedicato alle vittime innocenti di mafia, camorra e 'ndrangheta seguirà un confronto aperto con gli attori e autori dello spettacolo con un ospite diverso per ogni replica per guidare il pubblico a restituire valore, senso e pienezza al concetto di legalità. Si inizia con Nino Bartuccio, ex sindaco di Rizziconi, e Daniele Marannano, presidente Addio Pizzo di Palermo (il 28 marzo); si prosegue con Paola Severino, Rettore Luiss, e Alfonso Sabella, Magistrato ed ex assessore alla legalità del Comune di Roma (il 29); Raffaele Cantone, Presidente Anac, e Giovanni Tizian, giornalista di Repubblica (il 30); Marco Genovese, Referente Libera Roma, Danilo Chirico, Presidente Da Sud, e Ilaria Meli, Cross-Osservatorio sulla criminalità organizzata (il 31); infine Ilia Bartolomucci, Amministratore Giudiziario Tribunale di Roma (1° aprile).

ARGENTINA, Largo Argentina 52 **Ore 21**



Codice abbonamento: 124830

Dieci storie di coscienza e coraggio

Matinée al D'Annunzio Oggi per le scuole lo spettacolo dibattito ideato da Giulia Minoli

L'EVENTO

FRANCESCA DEL GRANDE

Uno spettacolo tra memoria e futuro, un'opera-dibattito che porta sulle scene la rabbia, il dolore, la passione civile e così tanti altri sentimenti e umori che è veramente difficile pensare che possano essere contenuti in solo dieci storie. Eppure quelle "Dieci storie proprio così" hanno un potere incredibile, emanano il coraggio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, di due uomini che con la loro tenacia e il loro senso del dovere riuscirono a mettere in piedi uno dei processi più grandi contro la malavita organizzata (segnando così la propria condanna a morte), un processo che vide sul banco degli imputati ben 475 mafiosi; raccontano di Peppino Impastato, di Don Giuseppe Diana, di personalità pubbliche e di gente comune che hanno restituito senso e pienezza al concetto di legalità.

Storie del passato e storie che contengono i semi di un domani che si lascia accarezzare dalla speranza, che parla di chi dalle terre, dai possedimenti della criminalità è riuscito a creare qualche cosa di pulito, di bello; di associazioni come quella di Addiopizzo che con i suoi ragazzi è arrivata a scalfire la granitica immagine di una Sicilia imprigionata dai tentacoli di un'intoccabile omertà. Storie guardate dalla parte dei parenti delle vittime e di chi ancora crede nella legge e nel valore della memoria.

Dieci storie "proprio così" ric-



che di stimoli per creare dubbi, fare nascere domande, alimentare il confronto, rivolte in particolare alle nuove generazioni e rappresentate da giovani.

Lo spettacolo ideato da Giulia Minoli e diretto da Emanuela Giordano, nella nuova versione drammaturgica creata in occasione dei 25 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio (arricchita quindi da ulteriori approfondimenti su Mafia Capitale e sui legami tra 'Ndrangheta calabrese e Lombardia) arriva questa mattina a Latina, per un matinée che coinvolgerà gli studenti degli Istituti superiori.

Già applaudito al Piccolo di Milano, all'Argentina di Roma e nei giorni scorsi al San Ferdinando di Napoli, si rivolge ora ai "nostri" ragazzi per un percorso di avvicinamento a temi fondamentali per

Il Teatro palcoscenico della legalità
Un'iniziativa dell'assessore Di Muro

la loro crescita. A proporre l'evento è stata l'assessore Antonella Di Muro, che ha inteso così dare un seguito ad un'altra occasione importante di crescita per i giovani pontini, la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime della mafia; e che ha voluto così sottolineare anche il valore di un "teatro civile".

Il D'Annunzio - ci dice Antonella Di Muro - si trasforma in "palcoscenico della legalità", che è poi il progetto che accompagna lo spettacolo (inizio fissato per le ore 11, ingresso gratuito); una messa in scena emozionante, che fonde etica ed estetica per spronarci ad essere spettatori coraggiosi e consapevoli.

«Dieci storie proprio così» raccontano Giulia Minoli ed Emanuela Giordano - è una ragionata provocazione contro quella rete mafiosa, trasversale e onnipotente, che vorrebbe sconfiggere la coscienza collettiva, la capacità di capire e reagire. Mentre scriviamo questi appunti continuiamo a raccogliere testimonianze, domande e riflessioni che riguardano non solo l'operato altrui, ma anche la nostra responsabilità individuale, il riscatto che necessariamente dobbiamo compiere perché diritti e doveri siano uguali per tutti davvero».

Sul palco: Daria D'Aloia, Vincenzo D'Amato, Tania Garribba, Valentina Minzoni, Salvatore Presutto, Diego Valentino Venditti, Alessio Vassallo, accompagnati alla chitarra da Tommaso Di Giulio e dalla batteria di Paolo Volpini. ●

Domande, riflessioni e anche provocazione: un lavoro rivolto ai giovani»

Antonella Di Muro
Assessore alla Cultura



- 1 Un momento di scena
- 2 Falcone e Borsellino
- 3 Il D'Annunzio di Latina



TEATRO

Emilia

Giulia Lazzarini ritorna a teatro, protagonista, nei panni di Emilia, di questo copione dell'autore e regista argentino Claudio Tolcachir. Emilia è stata la bambinaia di Walter. Dopo vent'anni di lontananza, per puro caso, i due s'incontrano di nuovo e il ragazzo, oramai uomo in carriera, la introduce nel suo contesto familiare.

► **Argentina Teatro di Roma Largo**
Argentina, 52, 06/6840001,
www.teatrodiroma.net. Ore 19.00

Dieci storie proprio così

Emanuela Giordano porta a teatro dieci storie che raccontano di vittime conosciute e sconosciute della criminalità organizzata, storie di impegno civile e riscatto sociale, responsabilità individuali e collettive, connivenze istituzionali e taciti consensi. Con Antonio Bannò, Daria D'Aloia, Vincenzo d'Amato, Tania Garribba, Valentina Minzoni, Diego Valentino Venditti, Alessio Vassallo e con Tommaso di Giulio (chitarre), Paolo Volpini (batteria), musiche originali Antonio di Pofi e Tommaso Di Giulio

► **Argentina Teatro di Roma Largo**
Argentina, 52, 06/6840001,
www.teatrodiroma.net. Ultimo giorno
ore 10.00

Rosalind Franklin - Il segreto della vita

Ambientata tra il '51 e il '53, la pièce di Anna Ziegler racconta gli anni cruciali della vita della Franklin, quando, chiamata al King's College di Londra per studiare le molecole del Dna, per prima nella storia riuscì a scattarne un'immagine, la celebre Fotografia 51. In scena Asia Argento, Filippo Dini, Giulio della Monica, Dario Iubatti, Alessandro Tedeschi e Paolo Zuccari diretti da Filippo Dini

► **Eliseo Via Nazionale, 183/E,**
06/83510216-06/69317099,
www.teatroeliseo.com. Ore 16.00 e ore
20.00



Argentina**Giulia Minoli,
educare in teatro
alla legalità**

Da stasera al primo aprile al Teatro Argentina, «Dieci storie proprio così» da un'idea di Giulia Minoli, drammaturgia e regia di Emanuela Giordano. Un progetto di educazione alla legalità rivolto alle coscienze in formazione delle giovani generazioni. Uno spettacolo che racconta di vittime conosciute e sconosciute della criminalità organizzata, episodi di impegno civile e riscatto sociale, responsabilità individuali e collettive, connivenze istituzionali e taciti consensi. Il progetto rientra nel percorso «Il teatro per la legalità e la memoria» con cui il Teatro di Roma contribuisce al recupero e alla formazione di un senso civico, per mantenere vivi i valori fondanti della nostra società. Non un semplice spettacolo, ma un ritratto sociale, una lotta collettiva contro il crimine per promuovere la cultura come antidoto alla mafia e il teatro come strumento di denuncia ed educazione civica. «Il valore di questa operazione - dice il direttore Antonio Calbi - sta nell'essere uno spettacolo realizzato da giovani interpreti per i loro coetanei, che restituisce al teatro il suo valore etico più alto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEATRO

Giallo - Delitto a passo di tango

Format teatrale interattivo che porta la firma di Antonello Lotronto. Gli spettatori sono condotti nei panni dell'investigatore delle indagini. Il pubblico ha la possibilità di esaminare gli indizi e di interrogare in alcuni momenti dello spettacolo - direttamente i sospetti porgendo qualunque tipo di domanda. Lo spettatore che si avvicinerà di più alla soluzione del "caso", verrà premiato.

► Golden Via Taranto,36, 06.70493826, www.teatrogolden.it. ore 21.00

Burlesque Café - 1920

Il nuovo ciclo di lunedì al Burlesque Café è dedicato ai mitici anni del proibizionismo, anzi al 26 dicembre 1919, il giorno in cui entrò in vigore negli Stati Uniti la legge che ha proibito per molti anni l'uso degli alcolici nei locali pubblici. Quella leggendaria notte sarà riproposta in uno spettacolo musicale con i migliori burlesque show, con un corpo di ballo di 3 scintillanti Flapper e 5 musicisti jazz. Uno spettacolo ispirato alla celebre serie televisiva Boardwalk Empire, che farà da sfondo al ritmo sfrenato di jazz

► Salone Margherita Via Due Macelli, 75, 06/6798269 - 06 6791439, www.salonemargherita.com. Ore 20.00 (cena) - ore 21.00 (spettacolo)

Dieci storie proprio così

Emanuela Giordano porta a teatro dieci storie che raccontano di vittime conosciute e sconosciute della criminalità organizzata, storie di impegno civile e riscatto sociale, responsabilità individuali e collettive, connivenze istituzionali e taciti consensi. Racconta il coraggio espresso da associazioni di ragazzi caparbi, la tenacia dei parenti delle vittime, l'impegno di tutti i cittadini che fanno della memoria un diritto inalienabile.

► Argentina Teatro di Roma Largo Argentina, 52, 06/6840001, www.teatrodroma.net.



Appuntamenti

Grigory Sokolov

V.le P. de Coubertin 30, oggi, ore 20,30, da 18 a 38 euro 068082058

Alteria

IL MARGUTTA

Una delle più autorevoli voci del rock femminile italiano, speaker di RTL live al festival jazz Round Midnight. Con domande e gli interventi del critico musicale Dario Salvatori. **Via Margutta 118, oggi, ore 21,45, ingr. libero consum. obbligatoria, 3921105394**

Stars' Memories

TEATRO SAN GENESIO

La band composta da Davide Pistoni, Lucy Campeti, Riccardo Rinaudo, Gianluca D'Alessio, Lorenzo Trincia e Francesco Isola in un live concerto dedicato alle stelle della musica che non muoiono mai: Prince, David Bowie, Eagles, Pino Daniele, Bee Gees, Joe Cocker, Amy Winehouse, Donna Summer, Michael Jackson e molti altri. Per Vitala festival, eventi filantropici in sostegno di artisti in musica ed arti visive **Via Podgora 1, oggi ore 21, 15 euro con drink, 3478248661**

Lella Costa

PARCO DELLA MUSICA

Nei panni di Bianca Lancia, ultima moglie di Federico II di Svevia. La sua figura, di cui si sa poco o nulla, rivive nel testo scenico di Andrea Camilleri, Annarita Gariglio e Laura Pacelli (traduzione orale è della Costa), per il ciclo Inedito d'autore-Femminile Singolare, tre singolari storie femminili (ultimo app.to il 22/04: Sibilla Aleramo narrata da Nino Frassica) **V.le P. de Coubertin 30, domani, ore 21, 20 euro (15 euro 18-30 anni), 0680241281**

Dieci storie proprio così

Alla riscoperta di Eleonora Duse

UNIVERSITÀ TOR VERGATA

Un racconto sulla grande attrice, interpretata da Maria Letizia Gorga, oltre il teatro, tra scrittura e pensiero. A seguire la proiezione di Cenere (1916) musicato dal vivo da Marcello Allulli e Giovanni Ceccarelli. Per Le Arti si sfogliano.



Codice abbonamento: 124830

[Redacted text]

[Redacted text]

[Redacted text]

[Redacted text]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]



[Redacted]

[Redacted]











[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

